

# **OCSYSTEM MDB LITE**

## Indice generale

<b>1.Installazione del programma.....</b>	<b>3</b>
<b>2.Configurazione dell'applicazione.....</b>	<b>7</b>
2.1 <i>Inserimento di un nuovo dispositivo.....</i>	<i>8</i>
2.2 <i>Modifica di un dispositivo precedentemente inserito.....</i>	<i>9</i>
2.3 <i>Rimozione di un dispositivo precedentemente inserito.....</i>	<i>9</i>
<b>3.Avvio e uso del programma.....</b>	<b>10</b>
3.2 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>11</i>
<b>4.Dettaglio dei dispositivi.....</b>	<b>13</b>
4.1 <i>Datalogger.....</i>	<i>13</i>
4.1.1 <i>Visualizzazione grafici .....</i>	<i>15</i>
4.1.2 <i>Visualizzazione storico .....</i>	<i>16</i>
4.1.3 <i>Esportazione storico .....</i>	<i>16</i>
4.2 <i>UPS.....</i>	<i>17</i>
4.2.1 <i>Visualizzazione on line.....</i>	<i>17</i>
4.2.2 <i>Visualizzazione grafici.....</i>	<i>18</i>
4.2.3 <i>Visualizzazione allarmi eventi in corso.....</i>	<i>19</i>
4.2.4 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>19</i>
4.2.5 <i>Storico variazioni.....</i>	<i>20</i>
4.3 <i>Commutatore Statico .....</i>	<i>22</i>
4.3.1 <i>Visualizzazione on line.....</i>	<i>22</i>
4.3.3 <i>Visualizzazione allarmi eventi in corso.....</i>	<i>23</i>
4.3.4 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>24</i>
4.3.5 <i>Storico variazioni.....</i>	<i>25</i>
4.4 <i>SOLEIL.....</i>	<i>26</i>
4.4.1 <i>Visualizzazione on line.....</i>	<i>26</i>
4.4.2 <i>Visualizzazione grafici.....</i>	<i>27</i>
4.4.3 <i>Visualizzazione allarmi eventi in corso.....</i>	<i>28</i>
4.4.4 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>29</i>
4.4.5 <i>Storico variazioni.....</i>	<i>30</i>

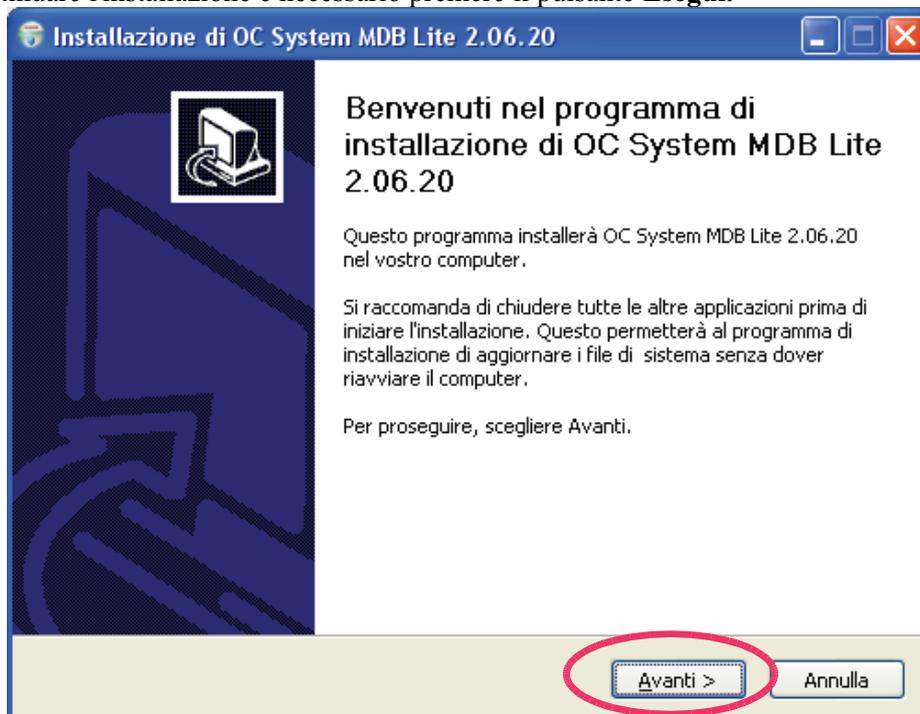
# 1.Installazione del programma

Per una corretta installazione seguire le seguenti istruzioni.

a) Eseguire il programma contenuto nel cd con nome “OCSystemMDBLite\_Setup.exe”, in alcuni sistemi viene presentata la schermata di sicurezza qui sotto riportata.

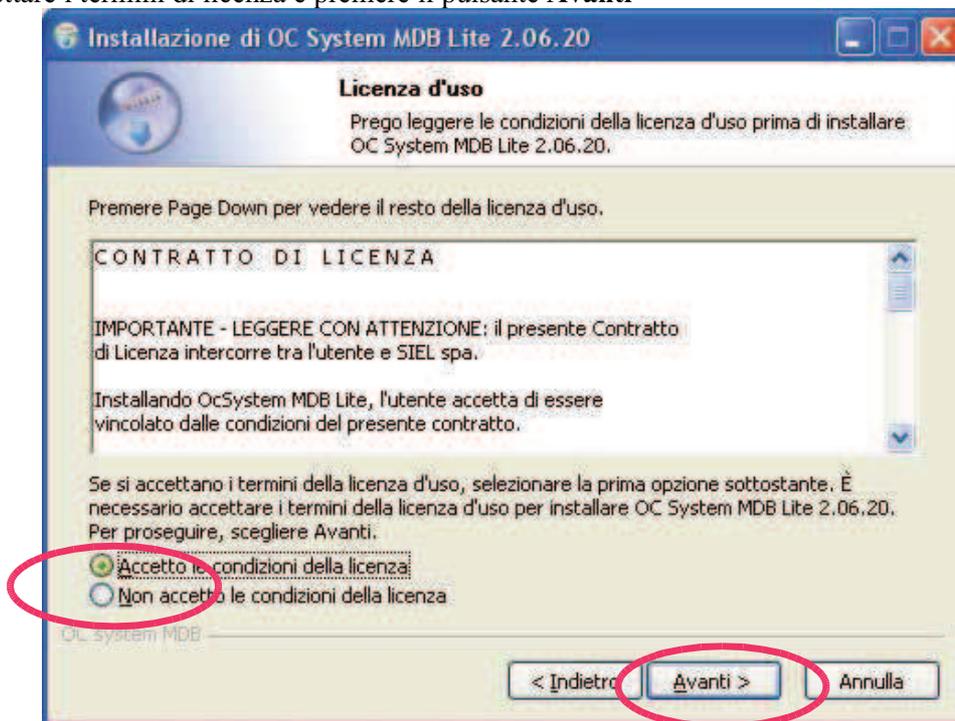


b) Per continuare l'installazione è necessario premere il pulsante **Esegui**.

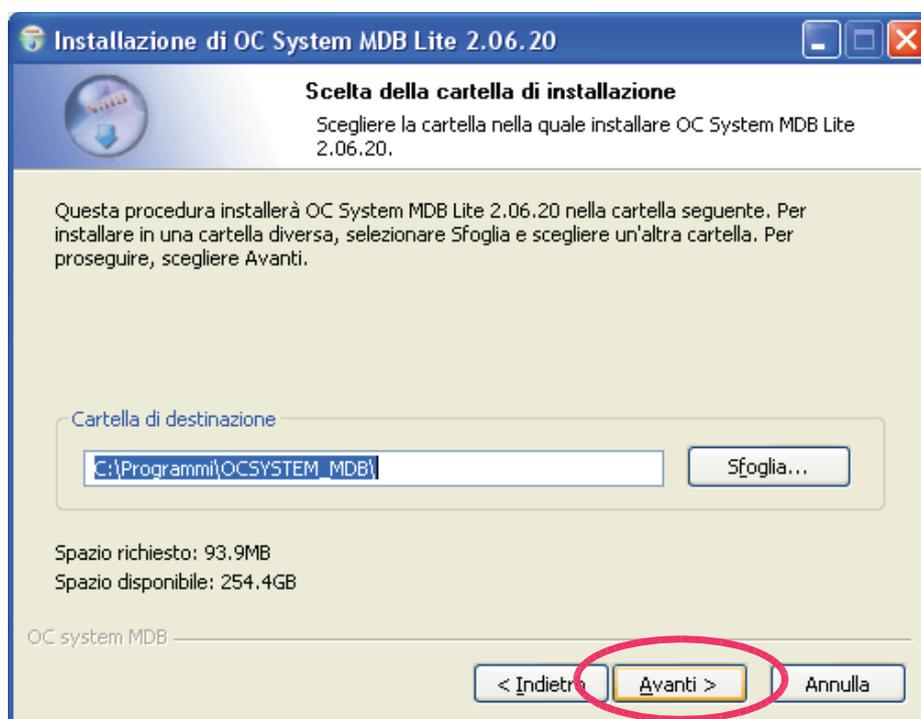


Premere il pulsante **Avanti**.

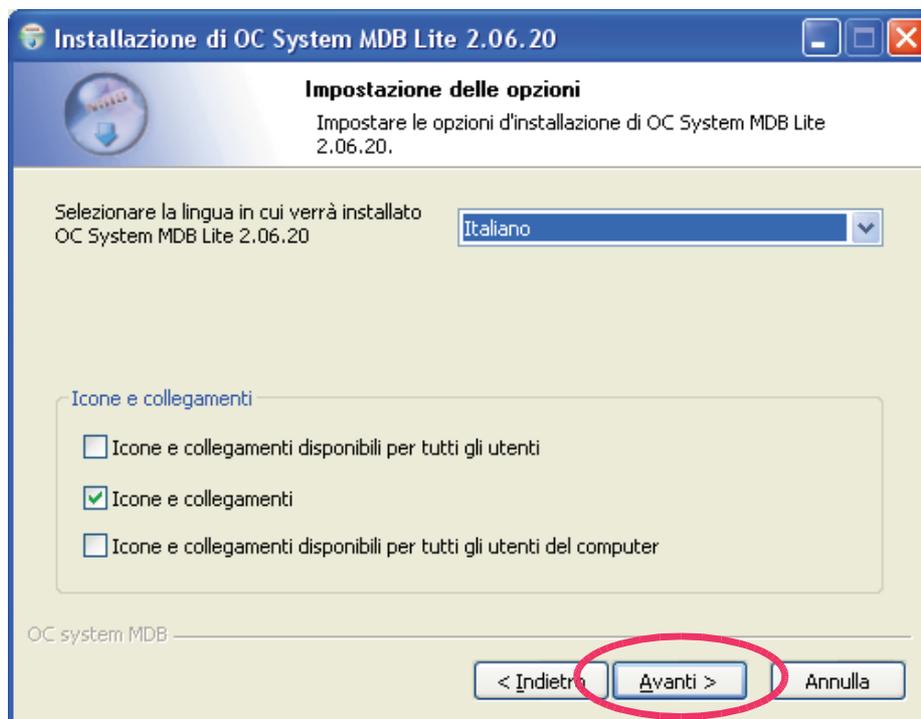
c) Accettare i termini di licenza e premere il pulsante **Avanti**



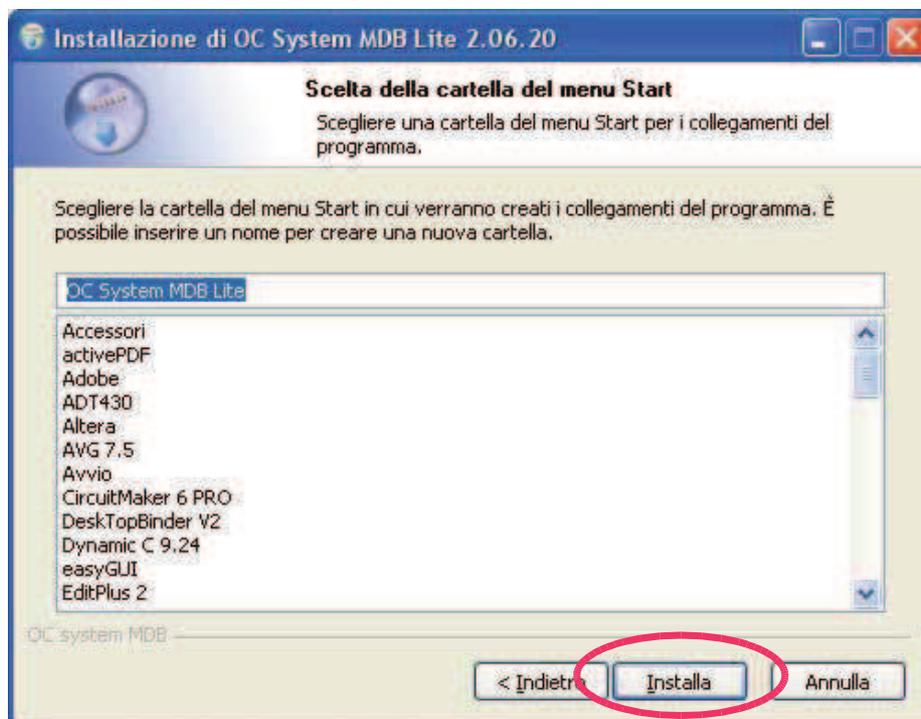
d) Selezionate la cartella destinazione del programma e premere il pulsante **Avanti**



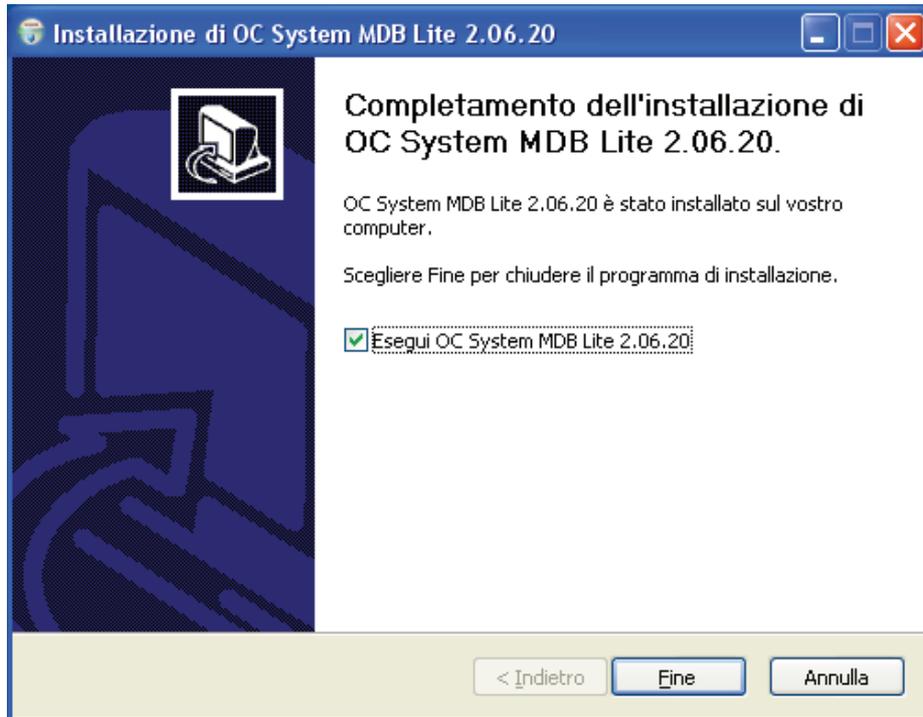
e) Selezionate la lingua del programma e premere il pulsante **Avanti**



f) Selezionate il nome della cartella che verrà creata nel menu start e premere il pulsante **Installa**.



g) Attendere che si concluda l'installazione, poi premere **Fine** per avviare la configurazione.

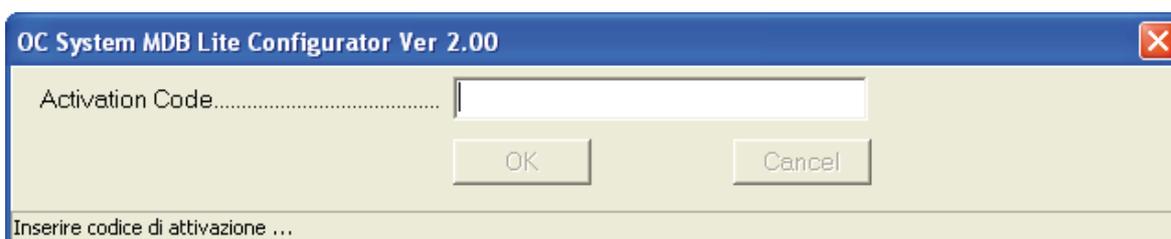


## 2. Configurazione dell'applicazione

A seguito di una corretta installazione del pacchetto, è necessario configurare l'applicativo in base alla configurazione del sistema da monitorare.

Per la configurazione, è necessario avviare l'applicativo "OC System Configurator", presente nella cartella di installazione indicata al precedente punto 1.d.

Avviato il configuratore viene presentata la schermata sottostante, nella quale è richiesto un codice di attivazione del software.



The screenshot shows a dialog box titled "OC System MDB Lite Configurator Ver 2.00". It contains a text input field labeled "Activation Code....." with a cursor inside. Below the input field are two buttons: "OK" and "Cancel". At the bottom of the dialog, there is a status bar that reads "Inserire codice di attivazione ...".

Una volta inserito il codice è possibile comporre il proprio sistema da monitorare, inserendo singolarmente ogni dispositivo da monitorare.

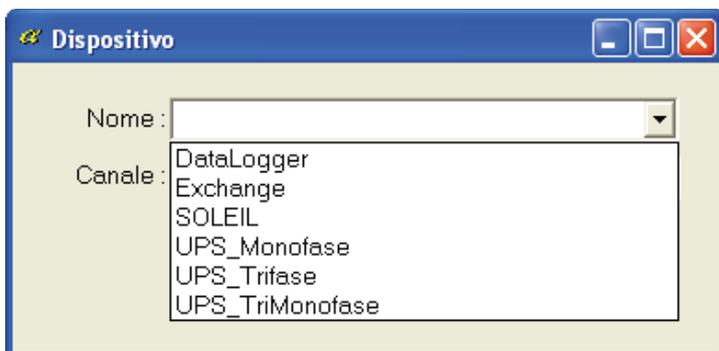


The screenshot shows the main configuration window titled "OC System MDB Lite Configurator Ver 2.00". It features a tabbed interface with the "Dispositivi" tab selected. Below the tab is a table with four columns: "Nome dispositivo", "Canale", "Indirizzo", and "Indirizzo IP". To the right of the table are three buttons: "Aggiungi", "Modifica", and "Rimuovi". At the bottom of the window is a large "Crea applicazione" button. The status bar at the bottom reads "Aggiungere dispositivi ...".

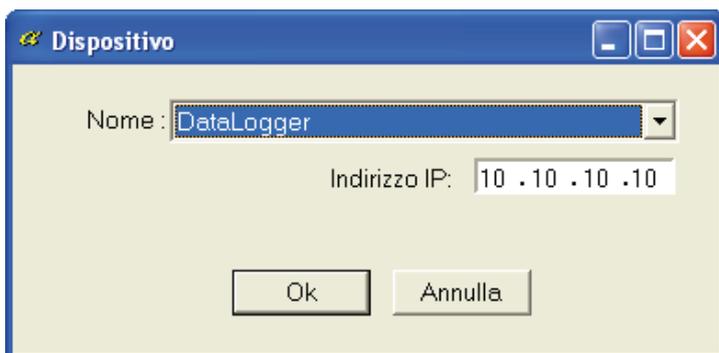
Nome dispositivo	Canale	Indirizzo	Indirizzo IP

## 2.1 Inserimento di un nuovo dispositivo

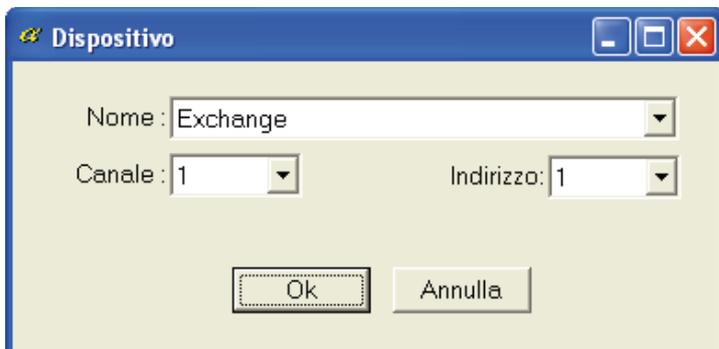
Premendo il tasto **Aggiungi**, è possibile aggiungere un nuovo dispositivo semplicemente selezionando, come mostra la schermata sottostante, il tipo di dispositivo dal menu a tendina e successivamente i dati necessari all'identificazione dello stesso.



Se viene selezionato un dispositivo tipo Datalogger, la schermata richiederà anche l'indirizzo IP del datalogger.



Nel caso invece sia stato selezionato un altro modello di dispositivo, vengono richiesti due parametri:



Il parametro CANALE, identifica la porta seriale fisica del PC, alla quale è collegata la linea MODBUS (nel nostro esempio COM1).

Il parametro INDIRIZZO identifica invece l'indirizzo del dispositivo sulla linea MODBUS (Questo parametro deve essere stato precedentemente impostato su dispositivo che si intende collegare).

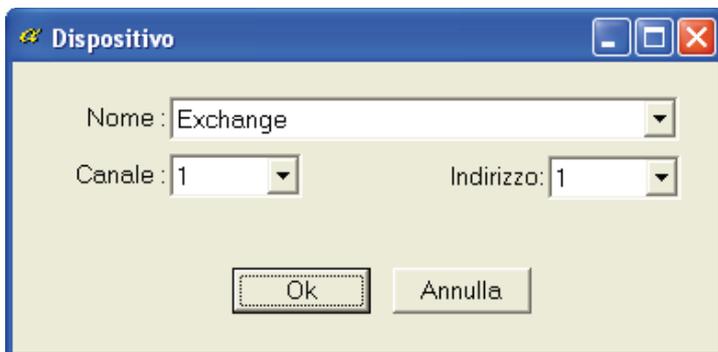
Per inserire un ulteriore dispositivo, è sufficiente ripetere la sequenza di istruzioni descritte al punto 2.1 di questo manuale.

## **2.2 Modifica di un dispositivo precedentemente inserito**

Per modificare un dispositivo configurato è necessario selezionarlo e premere il tasto **Modifica**,



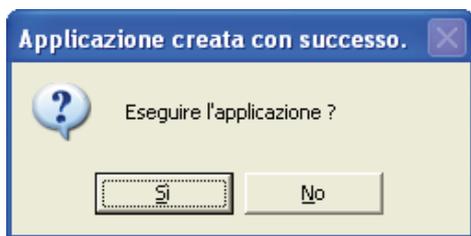
E' quindi possibile modificare i parametri di un dispositivo precedentemente configurato.



## **2.3 Rimozione di un dispositivo precedentemente inserito**

Selezionando il dispositivo da eliminare e premendo il tasto **Rimuovi**, verrà eliminato il dispositivo selezionato.

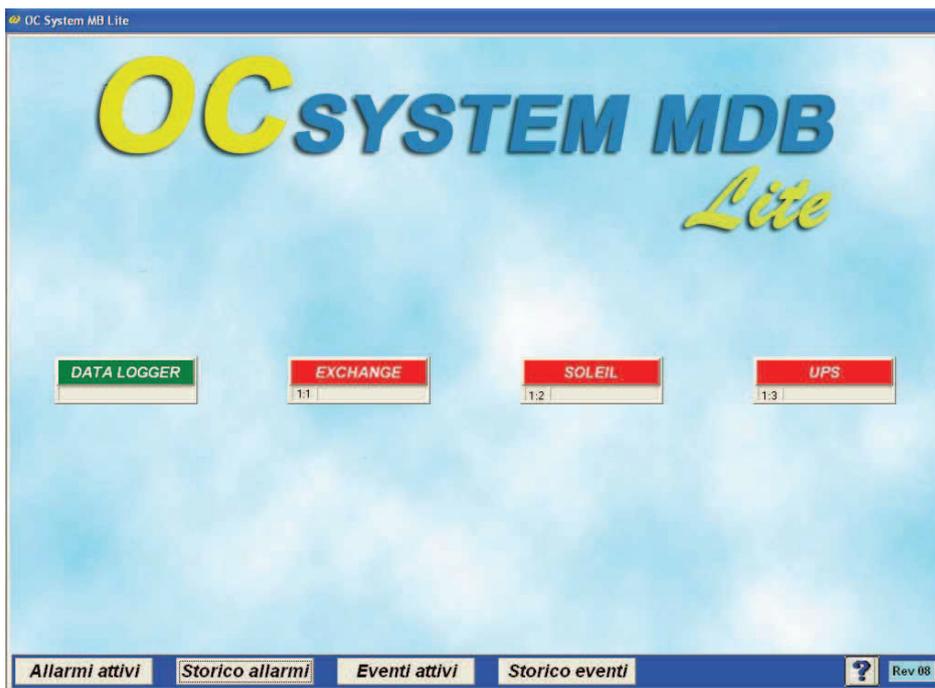
A questo punto è possibile generare il sistema da modificare semplicemente premendo il pulsante **Crea Applicazione**, attendere che compaia la schermata



Premere **SI**, per avviare il programma.

### 3. Avvio e uso del programma

Per avviare l'applicazione eseguire l'applicazione "RUNTIME" disponibile nella cartella del menù avvio precedentemente impostata al punto 1.f



La prima schermata che viene visualizzata, mostra in modo grafico una situazione riassuntiva dello stato del sistema.

Ogni dispositivo configurato viene rappresentato come un pulsante di colore rosso in caso di anomalia e verde per un dispositivo in funzionamento regolare. Sono inoltre presenti altri quattro tasti i quali permettono di visionare in modalità testo gli allarmi in corso (ALLARMI ATTIVI), gli

eventi attivi (EVENTI ATTIVI) e uno storico allarmi ed eventi (STORICO ALLARMI e STORICO EVENTI) di TUTTO il sistema.

### 3.1 Allarmi attivi Eventi attivi

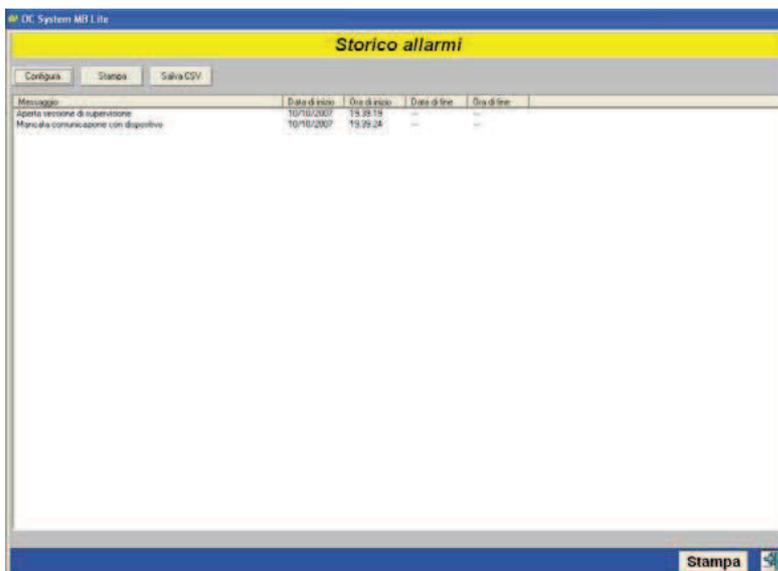
In queste schermate, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema.



Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante predefinita.

### 3.2 Storico allarmie storico eventi del sistema

In queste schermate, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione.



Premendo il pulsante **STAMPA**, è possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita, se

invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico. E' possibile importare questo file successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura.

**Configurazione Asse dei Tempi**

Data & Ora di Inizio

Anno	Mese	Giorno	Ora	Min.	Sec.
2007	10	10	0	0	0

Intervallo di Tempo

Giorni	Ore	Min.	Sec.
0	20	16	0

OK Annulla

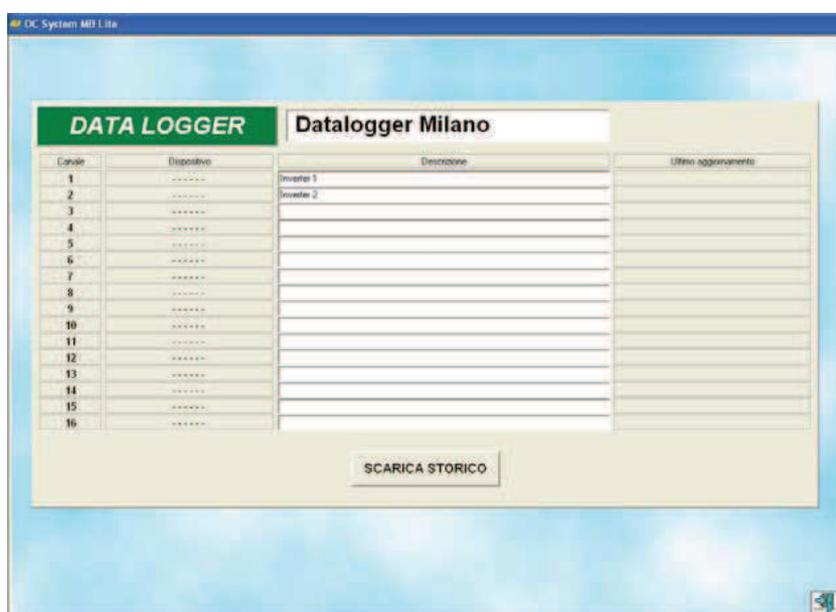
## 4. Dettaglio dei dispositivi

Per accedere alle informazioni dettagliate di un dispositivo, è sufficiente premere il pulsante corrispondente nella schermata principale.

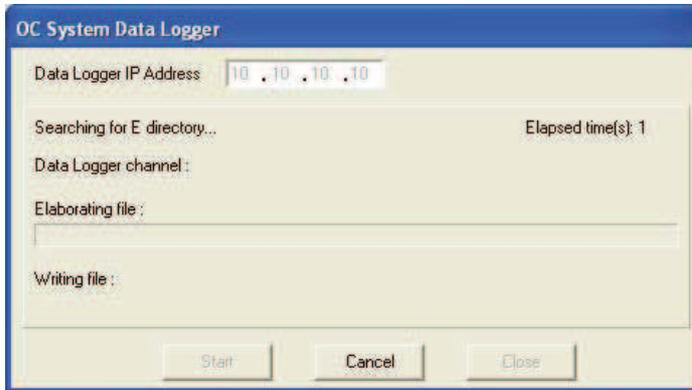
### 4.1 Datalogger

Accedendo al dettaglio di un dispositivo Datalogger, diversamente da come vedremo per gli altri dispositivi, non si visualizza lo stato del dispositivo in tempo reale, ma bensì l'ultimo stato scaricato dalla memoria del datalogger.

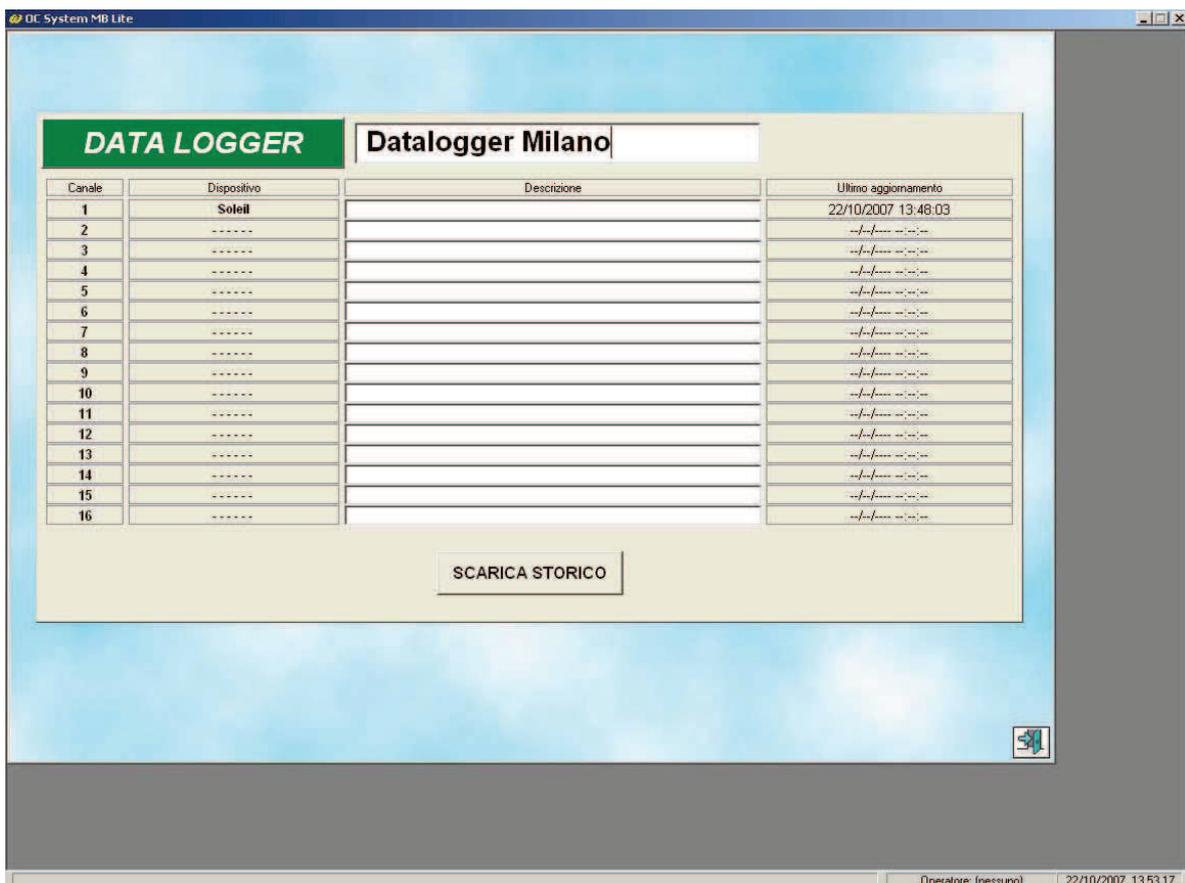
Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare l'elenco dei dispositivi collegati al datalogger stesso. E' inoltre possibile, completare i campi bianchi presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare i singoli dispositivi.



Premendo il pulsante **SCARICA STORICO**, il programma si collegherà con il datalogger e automaticamente scaricherà la configurazione del datalogger, con l'elenco e il tipo di dispositivi collegati, e scaricherà lo storico contenuto nel datalogger (operazione che potrebbe richiedere anche alcuni minuti). Durante questa fase viene visualizzata la seguente schermata



Se il programma è riuscito a scaricare i dati dal datalogger, la schermata generale del datalogger è ora compilata anche nella colonna dispositivo e ultimo aggiornamento.



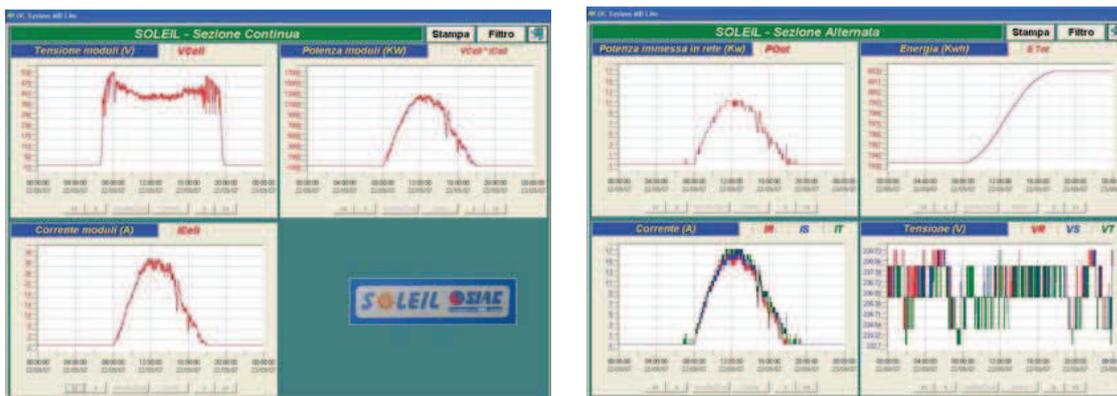
E' quindi possibile accedere ora alla visualizzazione dei dati scaricati dai singoli apparati (figura sottostante), premendo sulla colonna dispositivo alla riga interessata.



All'interno di questa pagina, è possibile accedere a due visualizzazioni. Una in modalità testuale nella quale sono visualizzate tutte le variazioni degli stati e allarmi del dispositivo, e una seconda parte in cui è possibile visualizzare i dati numerici (tesione, corrente, potenza) del dispositivo.

#### 4.1.1 Visualizzazione grafici

Premendo i pulsanti identificati nell'area definita GRAFICI delle rispettive sezioni (Sezione Continua, Sezione Alternata) è possibile visualizzare i dati numerici mediante un grafico.



I grafici mostrano di default, l'intero periodo giornaliero. E' però possibile modificare il periodo da visualizzare, premendo il pulsante **FILTRO** e compilando nella schermata sottostante il periodo che si intende visualizzare.

**Configurazione Asse dei Tempi**

Data & Ora di Inizio

Anno	Mese	Giorno	Ora	Min.	Sec.
2007	10	10	0	0	0

Intervallo di Tempo

Giorni	Ore	Min.	Sec.
0	20	16	0

OK Annulla

Per ogni grafico, è inoltre possibile effettuare un ingrandimento di zona di particolare interesse, semplicemente contornando l'area interessata direttamente sul grafico, mantenendo premuto il tasto destro del mouse. Per tornare alla visualizzazione completa è sufficiente premere il pulsante **ANNULLA ZOOM**. Nella pagina grafica della visualizzazione grafici, è presente inoltre un pulsante **STAMPA**, che permette di stampare sulla stampa di sistema, la pagina che si sta visualizzando.

#### **4.1.2 Visualizzazione storico**

Premendo il pulsante identificato **STORICO VARIAZIONI**, è possibile accedere ad un report tabellare contenente tutte le transizioni degli stati e allarmi del dispositivo come mostrato dalla figura sottostante .

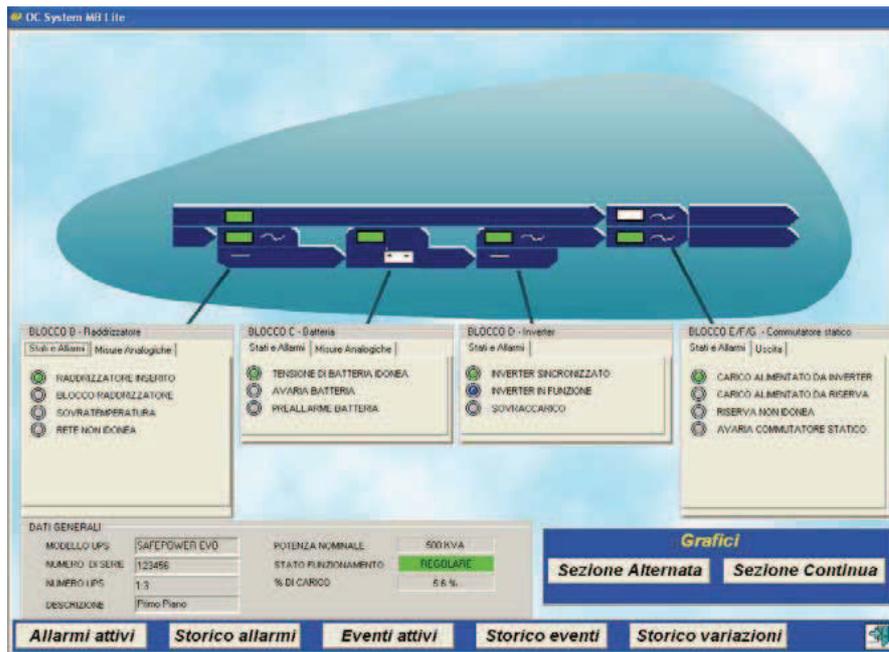
#### **4.1.3 Esportazione storico**

Premendo il pulsante identificato **ESPORTA DATI**, è possibile esportare con un formato CSV, i dati scaricati dal datalogger, per successivamente essere elaborati.

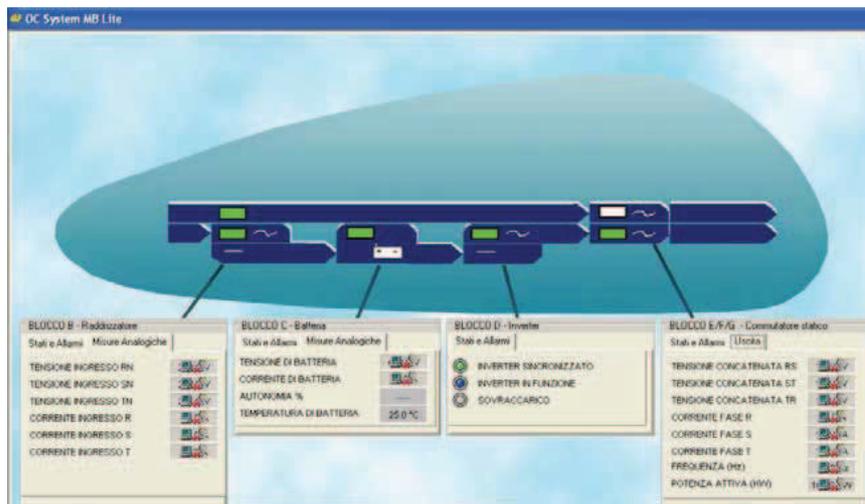
## 4.2 UPS

### 4.2.1 Visualizzazione on line

Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare lo stato del dispositivo. E' inoltre possibile, completare i campi (Modello UPS, Numero di serie e Descrizione) presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare univocamente il dispositivo



L'eventuale presenza di un simbolo sulle misure analogiche, come indicato nella figura sottostante, indica che il dispositivo, non dialoga correttamente con il programma.

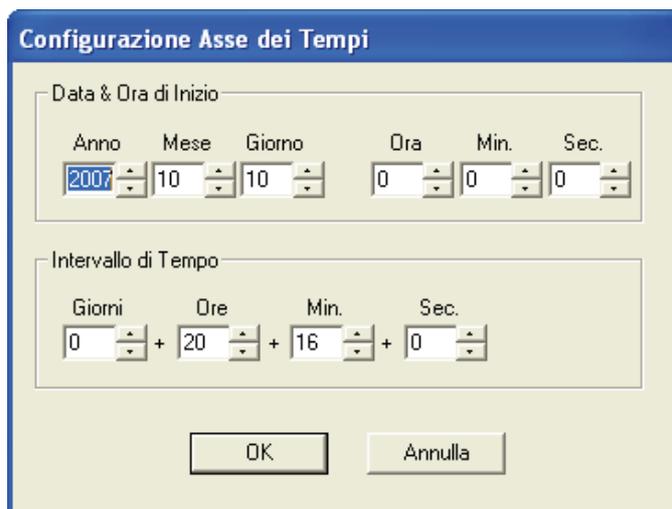


### 4.2.2 Visualizzazione grafici

Se viene selezionato e premuto un pulsante nella sezione grafici, è possibile vedere rappresentato graficamente i valori delle misure con il loro andamento storico. Una eventuale area tratteggiata come presente nella prima parte dei grafici sottostanti, indica che per il periodo evidenziato dal tratteggio, il programma **non** era attivo.



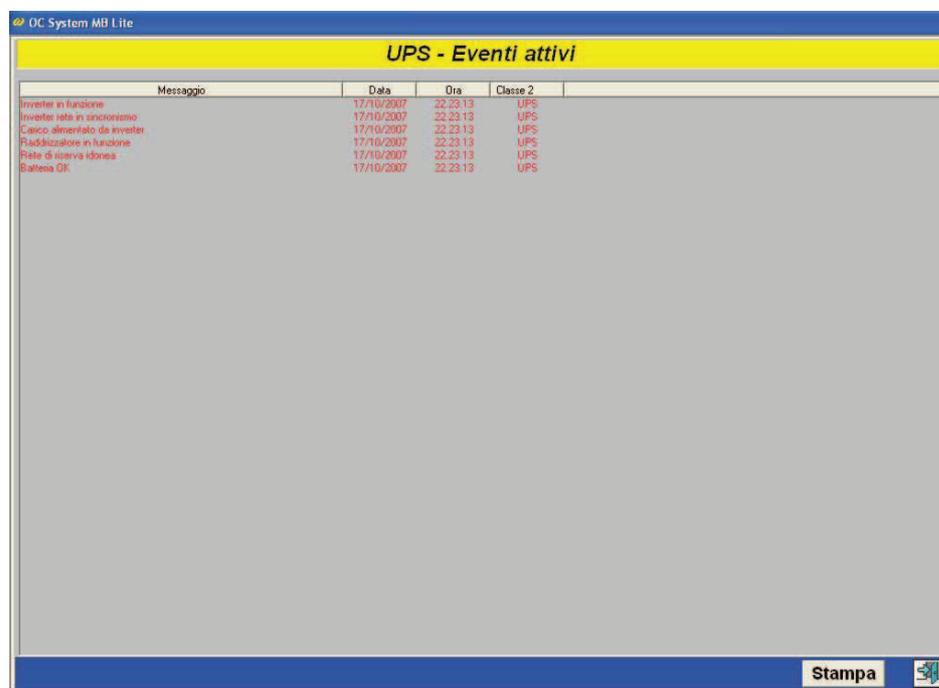
I grafici mostrano di default, l'intero periodo giornaliero. E' però possibile modificare il periodo da visualizzare, premendo il pulsante **FILTRO** e compilando nella schermata sottostante il periodo che si intende visualizzare.



Per ogni grafico, è inoltre possibile effettuare un ingrandimento di zona di particolare interesse, semplicemente contornando l'area interessata direttamente sul grafico, mantenendo premuto il tasto destro del mouse. Per tornare alla visualizzazione completa è sufficiente premere il pulsante **ANNULLA ZOOM**. Nella pagina grafica della visualizzazione grafici, è presente inoltre un pulsante **STAMPA**, che permette di stampare sulla stampa di sistema, la pagina che si sta visualizzando.

### 4.2.3 Visualizzazione allarmi eventi in corso

Premendo il tasto **Allarmi Attivi** o **Eventi attivi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema attivi. Verrà anche indicato l'inizio del verificarsi dell'evento o dell'allarme, ma essendo ancora in corso non viene indicata la fine.



Messaggio	Data	Ora	Classe 2
Inverter in funzione	17/10/2007	22.23.13	UPS
Inverter rete in sincronismo	17/10/2007	22.23.13	UPS
Carico alimentato da inverter	17/10/2007	22.23.13	UPS
Radicalizzatore in funzione	17/10/2007	22.23.13	UPS
Riserva di carica riborsa	17/10/2007	22.23.13	UPS
Sistema OK	17/10/2007	22.23.13	UPS

Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante predefinita.

### 4.2.4 Storico allarmi e storico eventi del sistema

In queste schermate accessibili mediante i pulsanti **Storico allarmi** e **Storico eventi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema per il dispositivo monitorato, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione. Essendo possibile in questo caso definire un inizio e una fine dell'evento, a differenza della visualizzazione del punto precedente, viene quindi indicato anche il terminare dell'evento.

DC System All Line

**UPS - Storico allarmi**

Stampa    Salva CSV

Messaggio	Data d'inizio	Ora d'inizio	Data di fine	Ora di fine
Aperta sezione di manutenzione	17/10/2007	21:58:04	---	---
Piena radiazione non idonea	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:22:03
Sovratensione alla Inverter	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Batteria in fase ricarica	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Sovraccarico Inverter	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Allarme Batteria	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Sovratensione alla Radiazione	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Avviso radiazione	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Avviso Conversione Statico	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Risico Conversione	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Piena radiazione non idonea	17/10/2007	22:22:18	17/10/2007	22:24:42
Avviso Conversione Statico	17/10/2007	22:23:00	17/10/2007	22:23:06
Risico Conversione	17/10/2007	02:33:30	17/10/2007	02:33:39
Avviso Conversione Statico	17/10/2007	02:33:29	17/10/2007	02:33:44
Avviso Conversione Statico	17/10/2007	02:38:53	---	---

Stampa    Filtro

Premendo il pulsante **STAMPA**, è anche sì possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita; se invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico, il quale sarà importabile successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura

**Configurazione Asse dei Tempi**

Data & Ora di Inizio

Anno    Mese    Giorno    Ora    Min.    Sec.

2007    10    10    0    0    0

Intervallo di Tempo

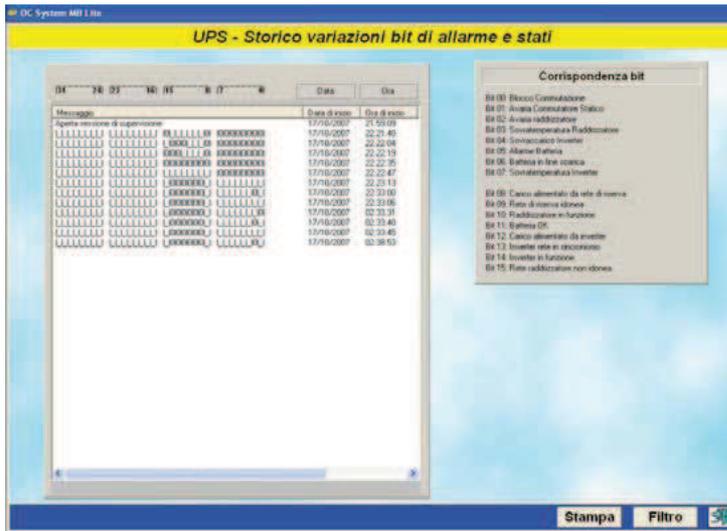
Giorni    Ore    Min.    Sec.

0    +    20    +    16    +    0

OK    Annulla

#### 4.2.5 Storico variazioni

Con questa modalità è possibile visualizzare in forma tabellare, il susseguirsi di eventi in modo più intuitivo e immediato.



Come mostra la figura soprastante, per ogni colonna viene identificato uno stato o allarme, descritto dalla legenda di corrispondenza bit, e la presenza o assenza di un pallino, identifica la presenza o l'assenza di un evento.

## 4.3 Commutatore Statico

### 4.3.1 Visualizzazione on line

Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare lo stato del dispositivo. E' inoltre possibile, completare i campi (Modello, Numero di serie e Descrizione) presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare univocamente il dispositivo

The screenshot displays the 'DC System MB Lite' software interface. At the top, there is a schematic diagram of a static switch system with two input lines, A and B, and a central 'Sincro' (synchronous) component. Below the diagram are several monitoring panels:

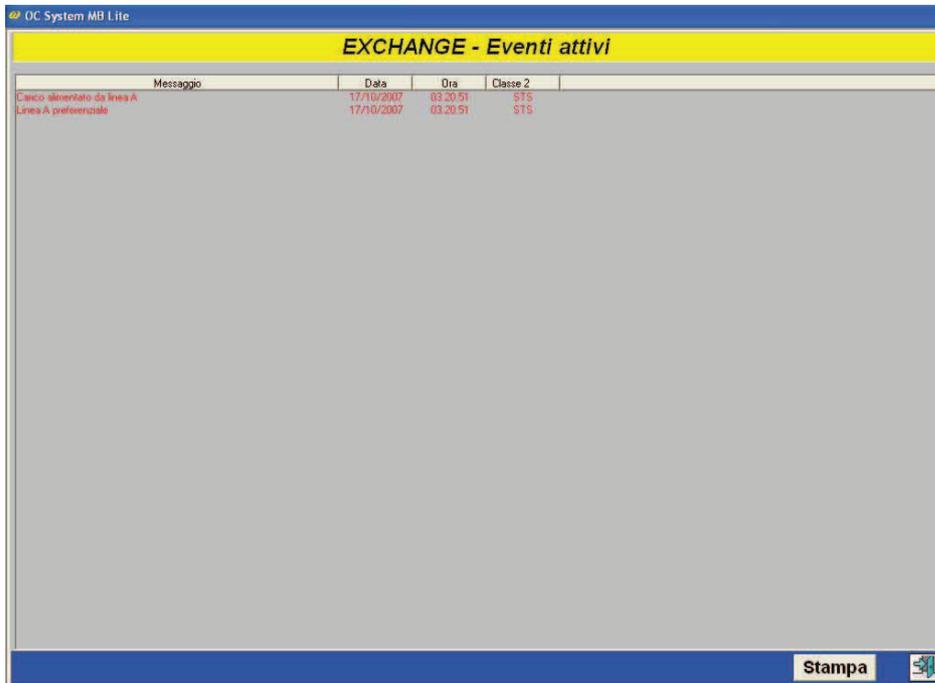
- Linea A:** A list of status indicators with radio buttons, including 'RETE PREFERENZIALE', 'SEZIONATORE INGRESSO LINEA APERTO', 'SEZIONATORE BYPASS CHIUSO', 'SISTEMA FORZATO', 'TENSIONE LINEA SOTTO LA SOGLIA MINIMA', and 'TENSIONE LINEA SOPRA LA SOGLIA MASSIMA'.
- Linea B:** A similar list of status indicators for the second line.
- DATI GENERALI:** A form containing fields for 'MODELLO EXCHANGE' (STS 100A), 'NUMERO EXCHANGE' (1:1), 'NUMERO DI SERIE' (484a-5590), and 'DESCRIZIONE' (Primo Piano). The 'STATO FUNZIONAMENTO' is highlighted in green as 'CARICO ALIMENTATO DA LINEA A'.
- SISTEMA:** A list of system-wide status indicators, including 'SEZIONATORE USCITA APERTO', 'EPO ATTIVO', 'INTERVENTO PROTEZIONI', 'SOVRATEMPERATURA', 'ANOMALIA VENTILAZIONE', 'SOVRACCARICO', 'MANOVRA DI BYPASS ERRATA', and 'ANOMALIA SOGLIE DI TENSIONE'.

At the bottom of the interface, there is a navigation bar with buttons for 'Allarmi attivi', 'Storico allarmi', 'Eventi attivi', 'Storico eventi', and 'Storico variazioni', along with a small icon on the right.

L'eventuale comparsa della voce **ERRORE COMUNICAZIONE** nel campo STATO FUNZIONAMENTO, sta ad indicare che il dispositivo, non dialoga correttamente con il programma.

### 4.3.3 Visualizzazione allarmi eventi in corso

Premendo il tasto **Allarmi Attivi** o **Eventi attivi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema attivi. Verrà anche indicato l'inizio del verificarsi dell'evento o dell'allarme, ma essendo ancora in corso non viene indicata la fine.



Messaggio	Data	Ora	Classe 2
Cascio alimentato da linea A	17/10/2007	03:20:51	ST5
Linea A preferenziale	17/10/2007	03:20:51	ST5

Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante predefinita.

#### 4.3.4 Storico allarmi e storico eventi del sistema

In queste schermate accessibili mediante i pulsanti **Storico allarmi** e **Storico eventi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema per il dispositivo monitorato, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione. Essendo possibile in questo caso definire un inizio e una fine dell'evento, a differenza della visualizzazione del punto precedente, viene quindi indicato anche il terminare dell'evento.

Messaggio	Data di inizio	Ora di inizio	Data di fine	Ora di fine
Aperta sessione di supervisione	17/10/2007	21.59.09	...	...
Sezionatore di uscita aperto	17/10/2007	03.15.24	17/10/2007	03.19.39
Sezionatore di bypass chiuso su linea A	17/10/2007	03.15.24	17/10/2007	03.18.39
Sezionatore di bypass chiuso su linea B	17/10/2007	03.15.24	17/10/2007	03.18.39
Carico non alimentato	17/10/2007	03.15.24	17/10/2007	03.18.39
Intervento protezioni	17/10/2007	03.15.24	17/10/2007	03.19.42
Anomalia Soglie	17/10/2007	03.15.24	17/10/2007	03.19.06
Sequenza manovra di bypass manuale enala	17/10/2007	03.15.24	17/10/2007	03.19.06
Sezionato di ingresso linea A aperto	17/10/2007	03.18.39	17/10/2007	03.19.39
Sezionatore di ingresso linea B aperto	17/10/2007	03.18.39	17/10/2007	03.19.39
Sistema con forzatura su linea B	17/10/2007	03.19.06	17/10/2007	03.19.42
Sovratemperatura sistema	17/10/2007	03.19.06	17/10/2007	03.19.42
Sezionato di ingresso linea A aperto	17/10/2007	03.19.54	17/10/2007	03.20.51

Premendo il pulsante **STAMPA**, è anche sì possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita; se invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico, il quale sarà importabile successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura

### Configurazione Asse dei Tempi

Data & Ora di Inizio

Anno: 2007 Mese: 10 Giorno: 10 Ora: 0 Min.: 0 Sec.: 0

Intervallo di Tempo

Giorni: 0 Ore: 20 Min.: 16 Sec.: 0

OK Annulla

#### 4.3.5 Storico variazioni

Con questa modalità è possibile visualizzare in forma tabellare, il susseguirsi di eventi in modo più intuitivo e immediato.

DC System MB Lite

### EXCHANGE - Storico variazioni bit di allarme e stati

Bit	Data	Ora
Aperta sessione di supervisione	17/10/2007	21.53.03
1000000000 1111111000 1111111100 0000000000	17/10/2007	03.15.25
1000000000 1111111000 1111111100 1111110000	17/10/2007	03.18.42
1111111111 1111110000 1111111100 1111110000	17/10/2007	03.19.10
1111111111 1111110000 1111111100 1111111111	17/10/2007	03.19.42
1111111111 1111110000 1111111100 1111111111	17/10/2007	03.19.46
1111111111 1111110000 1111111100 1111111111	17/10/2007	03.19.57
1111111111 1111110000 1111111100 1111111111	17/10/2007	03.20.55

**Corrispondenza bit**

- BR 00: Sezionato di ingresso linea A aperto
- BR 01: Sezionatore di ingresso linea B aperto
- BR 02: Sezionatore di uscita aperto
- BR 03:
- BR 04: Sezionatore di bypass chiuso su linea A
- BR 05: Sezionatore di bypass chiuso su linea B
- BR 06: Carico non alimentato
- BR 07: Carico alimentato da linea A
- BR 08: Carico alimentato da linea B
- BR 09: EPO
- BR 10:
- BR 11: Linea preferenziale non selezionata
- BR 12: Linea A preferenziale
- BR 13: Linea B preferenziale
- BR 14:
- BR 15: Sistema con forzatura su linea A
- BR 16: Sistema con forzatura su linea A
- BR 17: Intervento protezione
- BR 18: Sovratemperatura sistema
- BR 19: Anomalia ventilazione
- BR 20: Sovraccarico
- BR 21: Linea A sopra la soglia massima
- BR 22: Linea A sotto la soglia minima
- BR 23: Linea B sopra la soglia massima
- BR 24: Linea B sotto la soglia minima
- BR 25: Anomalia Soglie
- BR 26: Sequenza manovra di bypass manual...
- BR 27:
- BR 28:
- BR 29:
- BR 30:
- BR 31:

Stampa Filtro

Come mostra la figura soprastante, per ogni colonna viene identificato uno stato o allarme, descritto dalla leggenda di corrispondenza bit, e la presenza o assenza di un pallino, identifica la presenza o l'assenza di un evento.

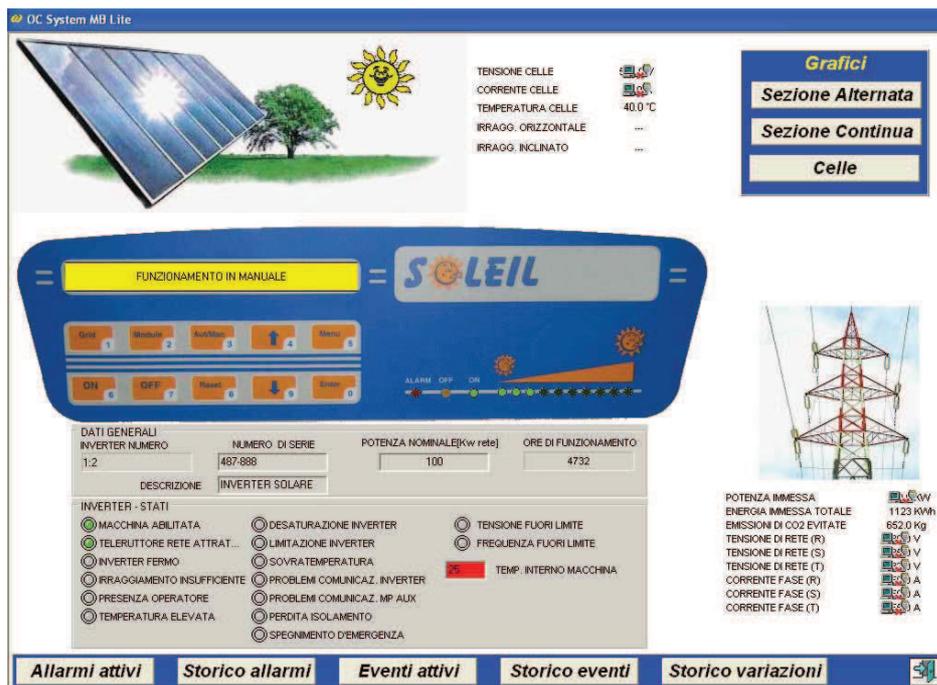
## 4.4 SOLEIL

### 4.4.1 Visualizzazione on line

Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare lo stato del dispositivo. E' inoltre possibile, completare i campi (Modello UPS, Numero di serie e Descrizione) presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare univocamente il dispositivo

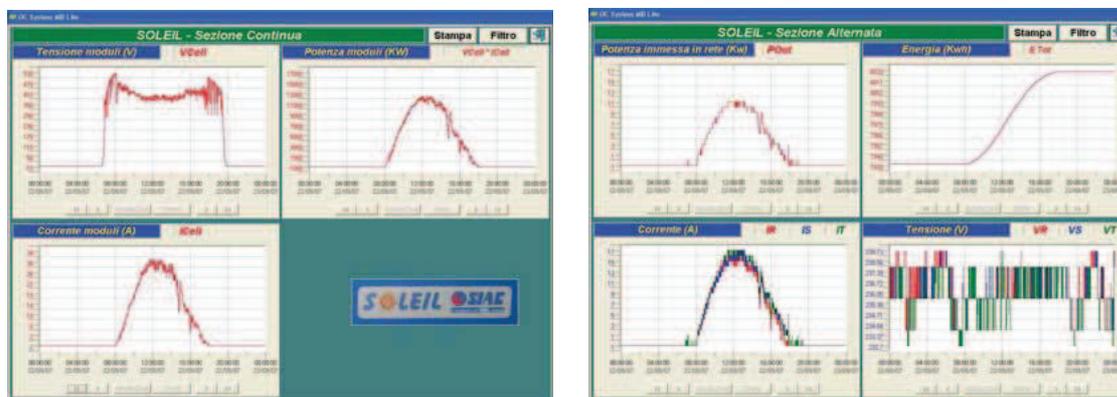


L'eventuale presenza di un simbolo sulle misure analogiche, come indicato nella figura sottostante, indica che il dispositivo, non dialoga correttamente con il programma.



#### 4.4.2 Visualizzazione grafici

Se viene selezionato e premuto un pulsante nella sezione grafici, è possibile vedere rappresentato graficamente i valori delle misure con il loro andamento storico. Una eventuale area tratteggiata come presente nella prima parte dei grafici sottostanti, indica che per il periodo evidenziato dal tratteggio, il programma **non** era attivo.



I grafici mostrano di default, l'intero periodo giornaliero. E' però possibile modificare il periodo da visualizzare, premendo il pulsante **FILTRO** e compilando nella schermata sottostante il periodo che si intende visualizzare.

**Configurazione Asse dei Tempi**

Data & Ora di Inizio

Anno Mese Giorno Ora Min. Sec.

2007 10 10 0 0 0

Intervallo di Tempo

Giorni Ore Min. Sec.

0 + 20 + 16 + 0

OK Annulla

Per ogni grafico, è inoltre possibile effettuare un ingrandimento di zona di particolare interesse, semplicemente contornando l'area interessata direttamente sul grafico, mantenendo premuto il tasto destro del mouse. Per tornare alla visualizzazione completa è sufficiente premere il pulsante **ANNULLA ZOOM**. Nella pagina grafica della visualizzazione grafici, è presente inoltre un pulsante **STAMPA**, che permette di stampare sulla stampante di sistema, la pagina che si sta visualizzando.

#### 4.4.3 Visualizzazione allarmi eventi in corso

Premendo il tasto **Allarmi Attivi o Eventi attivi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema attivi. Verrà anche indicato l'inizio del verificarsi dell'evento o dell'allarme, ma essendo ancora in corso non viene indicata la fine.

OC System MB Lite

**SOLEIL - Eventi attivi**

Messaggio	Data	Ora	Classe 2
Teleselettore di rete attivato	17/10/2007	23.29.08	SOLEIL
Funzionamento manuale	17/10/2007	23.29.08	SOLEIL
Inverter abilitato	17/10/2007	23.29.37	SOLEIL

Stampa

Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante

predefinita.

#### 4.4.4 Storico allarmi e storico eventi del sistema

In queste schermate accessibili mediante i pulsanti **Storico allarmi** e **Storico eventi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema per il dispositivo monitorato, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione. Essendo possibile in questo caso definire un inizio e una fine dell'evento, a differenza della visualizzazione del punto precedente, viene quindi indicato anche il terminare dell'evento.

Messaggio	Data di inizio	Ora di inizio	Data di fine	Ora di fine
Aperta sessione di supervisione	17/10/2007	21.59.09	---	---
Mancata comunicazione con dispositivo	17/10/2007	21.58.15	17/10/2007	03.15.07
Inverter in limitazione	17/10/2007	03.15.07	17/10/2007	23.25.57
Sovratemperatura	17/10/2007	03.15.07	17/10/2007	23.25.57
EPO	17/10/2007	03.15.07	17/10/2007	23.25.57
Mancata comunicazione con dispositivo	17/10/2007	23.26.02	17/10/2007	23.31.12

Premendo il pulsante **STAMPA**, è anche sì possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita; se invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico, il quale sarà importabile successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura

**Configurazione Asse dei Tempi**

Data & Ora di Inizio

Anno Mese Giorno Ora Min. Sec.

2007 10 10 0 0 0

Intervallo di Tempo

Giorni Ore Min. Sec.

0 + 20 + 16 + 0

OK Annulla

#### 4.4.5 Storico variazioni

Con questa modalità è possibile visualizzare in forma tabellare, il susseguirsi di eventi in modo più intuitivo e immediato.

DC System MB Lite

**SOLEIL - Storico variazioni bit di allarme e stati**

Bit	Data	Ora
Aperta sessione di supervisione	17/10/2007	21:53:09
.....	17/10/2007	03:15:11
.....	17/10/2007	23:25:58
.....	17/10/2007	23:29:10
.....	17/10/2007	23:29:39

**Corrispondenza bit**

- Bit 00:
- Bit 01: Desaturazione Inverter
- Bit 02: Inverter in limitazione
- Bit 03: Inverter fermo
- Bit 04: Frequenza rete fuori dai limiti
- Bit 05: Tensione rete fuori dai limiti
- Bit 06: Sovratemperatura
- Bit 07: Errore di comunicazione inverter
- Bit 08: Teleruttore di rete altrorlo
- Bit 09: Desaturazione DC
- Bit 10: Limitazione dc/dc converter
- Bit 11: Dc/dc converter fermo
- Bit 12: Inagglimento insufficiente
- Bit 13:
- Bit 14: Errore di comunicazione dc
- Bit 15: Funzionamento manuale
- Bit 16: Perdita isolamento
- Bit 17: ALX1
- Bit 18: ALX2
- Bit 19: ALX3
- Bit 20: Temperatura elevata
- Bit 21: EPO
- Bit 22: Inverter abilitato
- Bit 23: Presenza operatore
- Bit 24:
- Bit 25:
- Bit 26:
- Bit 27:
- Bit 28:
- Bit 29:
- Bit 30:
- Bit 31:

Stampa Filtro

Come mostra la figura soprastante, per ogni colonna viene identificato uno stato o allarme, descritto dalla leggenda di corrispondenza bit, e la presenza o assenza di un pallino, identifica la presenza o l'assenza di un evento.